

**ALLEGATO C1**

**LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – SCHEDA PROGETTUALE (ADP 2019 - ARTT. 72 e 73 D. LGS. 117/2017)**

**1) Titolo**

**GenerAzioni Insieme**

**2) Durata**

*Indicare la durata in mesi (non inferiore a 6 - TERMINE MASSIMO PROGETTO 31.12.2021)*

**Dal 30.11.2020 al 31.12.2021 13 mesi**

**3) Obiettivi generali e aree prioritarie di intervento**

Obiettivi generali	Aree prioritarie di intervento
N.B. Devono essere indicate massimo n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandole in ordine di importanza (1 maggiore – 3 minore)	
<b>1) Porre fine ad ogni forma di povertà</b>	<b>a)</b> sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>b)</b> rafforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>c)</b> promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>d)</b> anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.) <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>e)</b> realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>f)</b> rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>g)</b> contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b> ; <b>h)</b> contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato <b>[1], [2], [3]</b> ;

	<p><b>i)</b> sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>j)</b> prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>k)</b> prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>l)</b> risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>m)</b> sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>n)</b> promozione del sostegno a distanza <b>[1], [2], [3]</b>.</p>
<p><b>3. Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</b></p>	<p><b>a)</b> sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani <b>[3]</b>;</p> <p><b>b)</b> sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>d)</b> contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>e)</b> contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato <b>[1]</b>;</p> <p><b>f)</b> sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>g)</b> promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>h)</b> sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate <b>[2]</b>;</p> <p><b>i)</b> promozione dell'attività sportiva <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>j)</b> rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>k)</b> accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>l)</b> sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</p>
<p><b>4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento permanente per tutti</b></p>	<p><b>a)</b> sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani <b>[1], [2], [3]</b>;</p>

	<p><b>b)</b> promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>c)</b> promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>d)</b> promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>e)</b> promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>f)</b> prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>g)</b> prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>h)</b> sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</p>
<p><b>5.</b> Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze</p>	<p><b>a)</b> sviluppo della cultura del volontariato <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>b)</b> prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza fisica o mentale, lesioni o abusi, abbandono, maltrattamento o sfruttamento, compresa la violenza sessuale sui bambini e bambine, nonché adolescenti e giovani <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>c)</b> promozione di relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne tenuto conto della pari dignità e delle differenze di genere (ad esempio: inserimento lavorativo e/o in attività formativa e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro) <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>d)</b> sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</p>
<p><b>8.</b> Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p>	<p><b>a)</b> promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro;</p> <p><b>b)</b> diffusione delle buone pratiche anche ai fini dell'inserimento delle aziende agricole in reti di qualità <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>c)</b> sviluppo di percorsi di inclusione socio-lavorativa e di integrazione nelle comunità;</p> <p><b>d)</b> istituzione e/o implementazione di presidi medico-sanitari mobili per assicurare interventi di prevenzione e di primo soccorso <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>e)</b> accoglienza ed ospitalità dei lavoratori stagionali in condizioni dignitose e salubri per contrastare la nascita o il perdurare di ghetti <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>f)</b> potenziamento delle attività di tutela ed informazione ai lavoratori <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>g)</b> orientamento al lavoro mediante i Centri per l'impiego ed i servizi attivati dalle parti sociali, in prossimità del luogo di stazionamento dei lavoratori <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>h)</b> organizzazione di servizi di distribuzione gratuita di acqua e viveri di prima necessità per lavoratori stagionali <b>[1], [2], [3]</b>;</p>

	<p><b>i)</b> attivazione di sportelli informativi attraverso unità mobili provviste di operatori quali mediatori culturali, psicologi e personale competente <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>j)</b> istituzione di corsi di lingua italiana e di formazione lavoro per i periodi successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro agricolo <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>k)</b> promuovere la cultura della responsabilità sociale e di comunità <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>l)</b> sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</p>
<p><b>10.</b> Ridurre le ineguaglianze</p>	<p><b>a)</b> sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani <b>[3]</b>;</p> <p><b>b)</b> promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>c)</b> sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>d)</b> affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc.), gruppi auto aiuto e confronto <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>e)</b> sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.) <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>f)</b> contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>g)</b> contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato <b>[1]</b>;</p> <p><b>h)</b> sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri <b>[2]</b>;</p> <p><b>i)</b> sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>j)</b> accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale <b>[1], [2], [3]</b>;</p> <p><b>k)</b> sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore <b>[1], [2], [3]</b>.</p>



#### 4) Descrizione del progetto (massimo 100 righe)

*Descrivere sinteticamente l'idea progettuale, l'eventuale contesto di riferimento, le diverse fasi di attuazione del progetto, gli obiettivi prefissati, l'ambito territoriale e i risultati attesi (Descrizione focalizzata e di chiara esposizione).*

GeneAzioni Insieme intende contribuire alla coesione sociale e al benessere delle persone più anziane proponendo la cultura e la condivisione di esperienze come strumento per avvicinare generazioni diverse e creare legami che contrastino l'isolamento sociale, in un'ottica di invecchiamento attivo e di formazione permanente. L'intenzione è di agire in contesti di prossimità all'interno della città di Padova, a partire dai quartieri in cui i partner agiscono prevalentemente, per costituire delle esperienze pilota da riproporre in una scala più vasta. La città di Padova si inserisce demograficamente nelle tendenze nazionali descritte dalle rilevazioni e ricerche ISTAT - l'invecchiamento della popolazione è un fenomeno sempre più incidente nelle dinamiche sociali ed economiche: indice di vecchiaia ed età media della popolazione sono in costante aumento. Se in Italia l'indice di vecchiaia 2020 è 178,4, a Padova è di 221,7, e l'età media della popolazione residente è 47 anni. Se nella nostra regione gli ultrasessantacinquenni sono quasi un quarto della popolazione, a Padova sono il 25,88% della popolazione residente. Risulta utile tenere in considerazione l'indagine del 2018 dello SPI Cgil Veneto che sottolinea come tra questi quasi il 40% abitano soli; coloro che si possono definire "anziani soli", senza legami familiari o sociali stabili, a Padova sono quasi 4.000. In questo quadro generale, l'intervento di Arci Padova vuole favorire l'instaurarsi di dinamiche relazionali positive, anche intergenerazionali, fornendo da un lato ai cittadini over 65 strumenti e spazi i bisogni della popolazione anziana, in particolare nelle zone in cui la presenza di anziani è più alta.

La proposta strategica e innovativa del progetto è, tramite esperienze parallele comuni e poi condivise, mettere in contatto le generazioni over 65 con le generazioni più giovani, due gruppi sociali che soprattutto in città al di fuori dei contesti familiari si ritrovano spesso in conflitto o che non instaurano relazioni positive. Dopo l'infanzia e i fondamentali rapporti con i nonni, le generazioni tra i 20 e i 40 anni, caratterizzate da spostamenti per motivi di studio e da una precarietà lavorativa e socioeconomica sempre più radicata, non hanno molte occasioni di stringere relazioni positive con la parte più anziana della popolazione, mentre entrambi i gruppi riceverebbero vantaggi da un'abitudine al confronto positivamente praticata. Ecco dunque che le attività culturali ed espressive possono fare da tramite per instaurare un confronto collaborativo e contribuire allo scioglimento di pregiudizi e rigidità da parte di entrambi i gruppi.

Strumenti fondamentali e sempre più preziosi nell'epoca di rischio sanitario Covid, sono smartphone, tablet e PC: le tecnologie presentano delle interfacce sempre più intuitive anche per l'utente inesperto, che necessita di un'alfabetizzazione mirata per utilizzare in sicurezza questi mezzi non solo per comunicare con i propri cari in caso

di distanziamento, ma anche per il proprio tempo libero, il reperimento di servizi pubblici, l'apprendimento e la cura dei legami sociali. Nel progetto GenerAzioni Insieme è prevista un'integrazione funzionale di questi mezzi anche per lo svolgimento di alcune attività laboratoriali, e per stabilire un canale comunicativo tra i gruppi di giovani e i gruppi di anziani che saranno messi in contatto per condividere le proprie esperienze nello stesso campo espressivo o culturale.

Gli interventi, da svolgersi prevalentemente in due quartieri con l'età media più alta, ovvero il quartiere Centro e Mortise, si articoleranno in una serie di azioni in parte in presenza e in parte da remoto, coordinate da delle figure professionali che cureranno in particolare le interazioni intergenerazionali.

**Az. n 1 DIGITIAMO:** (tre corsi, da gennaio ad aprile, 15 persone alla volta 10 lezioni da 2 h) corso web e digitale per over 65 (per smartphone, tablet, PC): comunicare, imparare e scoprire: tre moduli di alfabetizzazione e consapevolezza digitale orientati alle esigenze e bisogni dei destinatari. ABC informatico, Internet, servizi di messaggistica, creazione file multimediali, sicurezza digitale, motori di ricerca, social, risorse di apprendimento e intrattenimento online, ma anche spesa online, servizi pubblici digitali del territorio e netiquette. Il laboratorio sarà tenuto da un professionista affiancato da volontari e ragazzi in Alternanza Scuola Lavoro che fungeranno da tutor a distan ore ogni 2 settimane garantendo disponibilità di consulenza in orari specifici agli apprendenti, per rinsaldare la fiducia.

**Az. n 2 CLUB DEL LIBRO:** [1 incontro di 2 ore da febbraio a giugno max dieci persone in presenza] due laboratori paralleli, uno spazio digitale comune, fino all'incontro di persona finale. Presso il Centro Sociale per anziani di Mortise sarà promosso e attivato un incontro di due ore ogni due settimane, guidato da un operatore altamente formato nel campo affiancato da volontari digitali. Gli incontri saranno organizzati a partire da un'indagine preventiva sulle abitudini e preferenze di lettura dei partecipanti, che si confronteranno di volta in volta. La necessità di mantenere le distanze di sicurezza e restringere dunque il numero di partecipanti, sarà lenita dalla creazione di uno spazio digitale riservato in cui seguire le attività e continuare il confronto anche non in presenza, e a cui sarà possibile accedere su richiesta. Il Club sarà organizzato aperto a partecipanti di tutte le età anche presso altri spazi; momenti specifici di confronto tra i due laboratori paralleli e la condivisione dello spazio digitale implementeranno la possibilità di trasformare l'esperienza in un'attività ancora più soddisfacente, scambiandosi pareri e consigli di lettura.

**Az. n 3 CLUB DEL FILO:** [1 incontro di 2 ore ogni 2 settimane da febbraio a giugno max dieci persone in presenza] due laboratori paralleli su ricamo e crochet, uno spazio espositivo comune, fino all'incontro di persona finale. Il laboratorio unisce i partecipanti che vogliono imparare o migliorare le proprie abilità manuali, unendo due attività distinte nello stesso spazio per dare rilevanza all'aspetto relazionale rispetto a quello performativo. Sarà attivato un laboratorio presso il centro sociale di Mortise e un altro presso il circolo Nadir.

Il club del filo e il club del cucito non si terranno in piena estate, ma in quel periodo continuerà il confronto e la pratica degli ambienti digitali preposti, riuscendo a essere un antidoto all'isolamento.

**Az. n. 4 ALTA PENSIONE** [1 incontro settimanale di 1 ora da febbraio a giugno max dieci persone in presenza] Sperimentare esperienze teatrali con gli anziani, significa valorizzare il ruolo dei "custodi" della memoria, considerando sotto un profilo maggiormente critico il percorso storico-sociale che ha contraddistinto l'evoluzione del nostro passato. La trasformazione della città, dei quartieri e, quindi, dello spazio sociale; la trasformazione, e spesso l'estinzione, degli antichi mestieri, delle attrezzature e degli ambienti di lavoro.

**Az. n. 5 A MANO A MANO:** laboratori creativi di 2 ore da tenersi una volta la settimana da febbraio a luglio, per il confezionamento di piccoli oggetti utili o decorativi a partire da materiali prevalentemente di riciclo. Il laboratorio può essere itinerante a seconda delle disponibilità di spazio presso le sedi dei partner e dell'analisi dei bisogni iniziale. Per gli oggetti preferiti dai partecipanti, saranno prodotti dei video racconti da condividere.

**Az. n. 6 YOGA GENTILE:** è fondamentale promuovere la costanza nell'esercizio fisico anche in età avanzata; calibrato sulle possibilità individuali dei partecipanti, lo yoga per la terza età ha benefici non solo nel lenire disturbi fisici tipici degli over 65, ma la pratica ha influsso anche sulle capacità cognitive e la consapevolezza emotiva.

**Az. 7 TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE:** un momento conviviale e celebrativo per ripercorrere le esperienze dei mesi passati e comunicare alla cittadinanza i risultati del progetto. Si prevede di organizzare l'iniziativa in un fine settimana di settembre in un parco cittadino attrezzato e facilmente raggiungibile. Saranno previsti trasporti adeguati e gratuiti per i partecipanti. La manifestazione avrà in programma:

- degli spazi espositivi per la valorizzazione degli oggetti realizzati
- uno spazio libri in collaborazione con la libreria Limerick, in cui saranno gli stessi partecipanti dei book club a promuovere l'acquisto o lo scambio dei loro titoli preferiti
- una rappresentazione teatrale finale

- un momento musicale e uno spazio bimbi per favorire la partecipazione anche delle famiglie e degli amici dei destinatari

- una conferenza tavola rotonda con i rappresentanti delle istituzioni (indicativamente assessore al Sociale, assessore ai Quartieri) e relatori esperti per aumentare la consapevolezza e discutere dei risultati del progetto

Oltre alla disseminazione finale dei risultati, tutte le esperienze saranno condivise su specifici canali Social, in particolare Facebook e Instagram, per aumentare la diffusione dell'iniziativa e la sensibilizzazione sul tema e attivare nei destinatari meccanismi di empowerment e competenze digitali ulteriori.

Durante tutte le iniziative verranno rispettate le normative di sicurezza e le linee guida legate all'eventuale prolungamento dell'emergenza COVID 19.

--

**5) Destinatari degli interventi**

<i>Codice Destinatari degli interventi</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Numero complessivo</i>
1	Famiglia e minori	50
2	Disabili	
3	Dipendenze	
4	Anziani (65 anni e più)	300
5	Immigrati e nomadi	
6	Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7	Multiutenza	50

**6) Personale retribuito (specificare per gruppi omogenei)**

Numero complessivo o (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta <sup>1</sup>	Forma contrattuale (dipendente, collaboratore, contratto occasionale, ecc.)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
--	---	---	---------------------------	--------------------

<sup>1</sup> Indicare: **A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.**



<b>13</b>	1	Segreteria e coordinamento monitoraggio	Dipendente	indeterminato	3.000€
	1	Promozione, informazione, sensibilizzazione Progettazione	Dipendente	indeterminato	4.500€
	1	Promozione, informazione, sensibilizzazione Grafico	Libero professionista	occasionale	1.500€
	10.	Funzionamento progetto	Collaboratori occasionali e liberi professionisti	6 mesi	15.000€

**7) Volontari (specificare per gruppi omogeni)**

Numero complessivo (unità impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta <sup>1</sup>	ODV o APS appartenenza	Rimborsi per spese effettivamente sostenute (€)
	10 Funzionamento progetto	Nadi	500€
	10 Funzionamento progetto	Arci padova	300€
	10 Funzionamento progetto	Abracalam	200€

### 8) Specifiche attività progettuali

Analizzare il contesto, indicare obiettivi generali e aree prioritarie di intervento (Punto 2 dell'Allegato), nonché l'obiettivo specifico, descrivere le azioni in cui il progetto si concretizza, specificando per ognuna l'ambito di intervento, le attività di interesse generale, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<b>A) Obiettivo generale e Area prioritaria di intervento (max 3)</b>	Area d'intervento <b>nr. 10</b> ridurre le ineguaglianze  <b>1 G</b> Contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; <b>2 H</b> sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri ; <b>3 A</b> sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani;						
<b>B) Obiettivo specifico Breve descrizione e Ambito territoriale</b>	contribuire alla coesione sociale e al benessere delle persone più anziane proponendo la cultura e la condivisione di esperienze come strumento per avvicinare generazioni diverse e creare legami che contrastino l'isolamento sociale, in un'ottica di invecchiamento attivo e di formazione permanente. Si lavora nella città di Padova, in particolare nei quartieri popolati da persone anziani						
<b>C) N. e Descrizione delle Azioni per raggiungere obiettivi e ottenere i risultati attesi (distinte per ogni obiettivo e area)</b>	<b>Lettera Attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/17)</b>	<b>Codice e n. Destinatari (Tabella n. 5)</b>	<b>N. Volontari impiegati e attività svolta<sup>2</sup></b>	<b>N. personale retribuito e attività svolta<sup>1</sup></b>	<b>Ambito territoriale (no generico)</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Costo azione (€)</b>
<b>Azione n. 1 DIGITIAMO Obiettivo n.10 lettere G e H</b>	D I	4	8 B e D	2 D	PADOVA	almeno 45 persone partecipano al corso	3.000€
<b>Azione n. 2 Club del libro Obiettivo n.10 lettere G e H e A</b>	I	4, 1 e 7	8 B e D	2 D	PADOVA	almeno 10 persone partecipano in presenza, almeno 20 a distanza	3.000€

<sup>2</sup> Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<b>Azione n. 3 Club del filo</b> <b>Obiettivo n.10 lettere G e H e A</b>	<i>I</i>	<i>4, 1 e 7</i>	<i>8</i> <i>B e D</i>	<i>1</i> <i>D</i>	<b>PADOVA</b>	<i>almeno 10</i> <i>persone</i> <i>partecipano in</i> <i>presenza,</i>	<b>2.000€</b>
<b>Azione n.4 Alta Pensione</b> <b>Obiettivo n.10 lettere G e H</b>	<i>D I</i>	<i>4</i>	<i>8</i> <i>B e D</i>	<i>1</i> <i>D</i>	<b>PADOVA</b>	<i>almeno 10</i> <i>persone</i> <i>partecipano in</i> <i>presenza,</i>	<b>2.000€</b>
<b>Azione n. 5 A mano a Mano</b> <b>Obiettivo n.10 lettere G e H</b>	<i>D I</i>	<i>4</i>	<i>8</i> <i>B e D</i>	<i>1</i> <i>D</i>	<b>PADOVA</b>	<i>almeno 10</i> <i>persone</i> <i>partecipano in</i> <i>presenza,</i>	<b>2.000€</b>
<b>Azione n. 6 Yoga Gentile</b> <b>Obiettivo n.10 lettere G e H</b>	<i>I</i>	<i>4</i>	<i>8</i> <i>B e D</i>	<i>1</i> <i>D</i>	<b>PADOVA</b>	<i>almeno 10</i> <i>persone</i> <i>partecipano in</i> <i>presenza,</i>	<b>2.000€</b>
<b>Azione n. 7 Tutti insieme</b> <b>appassionatamente</b> <b>Obiettivo n.10 lettere G e H e A</b>	<i>I</i>	<i>4, 1 e 7</i>	<i>20</i> <i>B e D</i>		<b>PADOVA</b>	<i>almeno 300</i> <i>persone</i> <i>partecipano alla</i> <i>giornata</i>	<b>3.000€</b>

**9) Partner (se presenti)**

Elencare gli eventuali partner, indicare le attività realizzate da ciascun partner, descrivendone le principali caratteristiche e indicare l'eventuale quota di cofinanziamento.

<b>Denominazione ODV/APS</b>	<b>Codice di iscrizione al Registro Regionale</b>	<b>N. azione</b>	<b>Descrizione attività e modalità di partnership</b>	<b>Quota di cofinanziamento (eventuale)</b>
Associazione Nadir	Iscritta registro nazionale Aps- Affiliato Arci	1,2, 3, 5 e 7	messa a disposizione degli spazi, supporto organizzativo, promozione	
Abracalam	Iscritta registro nazionale Aps- Affiliato Arci	4 e 7	Gestione e organizzazione del laboratorio teatrale	

**10) Collaborazioni gratuite (se presenti)**

*Descrivere eventuali collaborazioni gratuite con soggetti pubblici e/o altri Enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, le attività che verranno svolte in collaborazione e l'eventuale quota di cofinanziamento.*

<b>Denominazione Ente</b>	<b>Tipologia (ETS o senza scopo di lucro, ente pubblico)</b>	<b>N. azione</b>	<b>Descrizione attività e modalità di partnership</b>	<b>Quota di cofinanziamento (eventuale)</b>
Centro Sociale Mortise	APS	1, 2, 3,4, 5, 6, 7	messa a disposizione degli spazi, supporto nella promozione	
Libreria Limerick	ente commerciale	2	Messa a disposizione dei libri, supporto nella promozione	

**11) Affidamento di specifiche attività a persone giuridiche terze (delegate). Se presenti, allegare Delega.**

*Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Punto 10.5.1 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato.*

**Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).**

<b>Denominazione Ente delegato</b>	<b>Tipologia Ente</b>	<b>Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)</b>	<b>Attività delegate e modalità di esecuzione</b>	<b>Costo di affidamento(€)</b>	<b>N. azione</b>

**12) Impatto sociale atteso (Massimo 50 righe) Indicare:**

- 1. i risultati previsti da un punto di vista quali-quantitativo per ciascuna attività e i benefici apportati;*
- 2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);*
- 3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di partenariato;*



7. Tutti insieme appassionatamente												
------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**14) Piano degli indicatori (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto).**

*A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.*

Obiettivo specifico	Attività	Output (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
Contribuire alla coesione sociale e al benessere delle persone più anziane proponendo la cultura e la condivisione di esperienze come strumento per avvicinare generazioni diverse e creare legami che contrastino l'isolamento sociale, in un'ottica di invecchiamento attivo e di formazione permanente	Laboratori intergenerazionali e specifici per persone anziane	almeno 7 laboratori attivati	Reportage fotografico, colloqui individuali, questionario di gradimento, registro presenze
	evento pubblico di restituzione alle cittadinanze	almeno un evento	Reportage fotografico, analisi a campione del pubblico

Padova 10 settembre 2020  
(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante  
(Timbro e firma)



REGIONE DEL VENETO

ARCI PADOVA

ASSOCIAZIONE ARCI PADOVA  
Viale IV Novembre, 19  
35123 PADOVA (PD)  
Cod. Fisc. 92043490280  
P.IVA 02693740280

*Flena Catodell*